



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

INCONTRO PRONTA DISPONIBILITÀ' "secondo round"

Lavoratrici, lavoratori, compagne e compagni, nella mattinata di oggi come sapete, presso il Dipartimento, si è riunito il tavolo nazionale delle Organizzazioni Sindacali per discutere l'ipotesi di accordo relativo all'istituto contrattuale della pronta disponibilità, art. 10 del DPR 121/22.

La FP CGIL VVF ha rappresentato la propria posizione ricalcando quello che aveva già detto nel corso del primo incontro tenutosi nel gennaio scorso; la pronta disponibilità deve garantire al personale il rientro in servizio solo ed esclusivamente a causa di emergenze dichiarate, macro e micro calamità non per il soccorso tecnico urgente quotidiano o per interventi rilevanti.

Grazie all'accordo, bisognerà riconoscere a coloro i quali parteciperanno alla pronta disponibilità in maniera assolutamente volontaria, un incremento economico adeguato al costo della vita attuale senza rimanere legati alle tariffe vecchie e mortificanti di circa trenta anni fa riconosciute al personale direttivo e ispettore. Per la FP CGIL VVF l'accordo dovrà essere lo strumento per adeguare quelle tariffe, irrisorie e poco dignitose, e far stanziare da parte del governo ulteriori risorse per aumentare la platea dei partecipanti e dare risposte sempre più di performance e forza lavoro al cittadino contribuente in caso di emergenze e calamità.

Tenuto conto delle esigue risorse abbiamo altresì avanzato la proposta di addivenire, semmai con il rinnovo del prossimo contratto di lavoro, ad una indennità di Protezione Civile, alla pari di quella già percepita da altri corpi dello Stato, inspiegabilmente, avvalendoci dell'articolo 10 del Codice di Protezione Civile che stabilisce che il Corpo è componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile assicurando attraverso il coordinamento tecnico-operativo e il raccordo con le altre componenti e strutture coinvolte.

La storia ci ha sempre dimostrato la grande dedizione che il personale ha in ogni occasione emergenziale; mai il soccorso è andato in difficoltà quando, a causa di una catastrofe qualsiasi, a chiedere aiuto sono stati i cittadini, il territorio, i beni comuni. I Vigili del Fuoco così come il personale del Ruolo Tecnico Professionale è sempre rientrato gratuitamente.

La pronta disponibilità dovrà essere lo strumento per riconoscere a chi si dimostra solidale e professionista questo grande valore, l'Amministrazione al contempo dovrà garantire i numeri adeguati dettati da uno studio territoriale, regione per regione che a tutt'oggi non è stato fatto. Questo percorso, di grande innovazione, consentirà alle Parti di stipulare un accordo importante e ben confezionato che la FP CGIL VVF sottoscriverà. Basta prendere in giro chi lavora.

Servono piani di emergenza ben definiti, risorse e garanzie per chi lavora.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**